

Sport e salute S.p.A.

Procedura negoziata sottosoglia per la stipula di un accordo quadro per la fornitura di prodotti di cancelleria e di carta

Capitolato Tecnico e speciale d'appalto

Sport e salute S.p.A.
Sede legale: 00135 Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono +39 06.36851 - www.coni.it
C.F. P.IVA e Iscr. Reg. Imprese di Roma 07207761003
Capitale sociale € 1.000.000
Società per azioni con socio unico

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO	3
3. IMPORTO MASSIMO DI SPESA.....	3
4. DURATA	3
5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	3
6. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	8
7. CONFEZIONAMENTO	8
8. SERVIZI CONNESSI.....	9
8.1. SERVIZIO DI CONSEGNA	9
8.1.1. <i>ORDINATIVO MINIMO DI CONSEGNA</i>	10
8.2. GESTIONE RESI	11
8.3. SERVIZIO DI CALL CENTER	11
8.4. GESTIONE DEI RECLAMI	12
8.5. CATALOGO ELETTRONICO.....	13
9. SOSTITUZIONE/CANCELLAZIONE PRODOTTI E INSERIMENTO PRODOTTI FUORI CATALOGO	16
10. RESPONSABILE DELLA FORNITURA.....	16
11. PENALI	17
11.1. PENALI PER RITARDI NELLA CONSEGNA	17
11.2. PENALI PER RITARDI NEL RITIRO DELLA MERCE IN ECCESSO O NELLA SOSTITUZIONE DI PRODOTTI NON CONFORMI	17
11.3. PENALI PER RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MASSIMO DI RECLAMI	17
11.4. PENALI PER RITARDO NELLA SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI PER I QUALI SONO PERVANUTI ALMENO 2 RECLAMI	18
11.5. PENALI PER RITARDO NEL RIPRISTINO DELLE FUNZIONALITA' DEL CATALOGO ELETTRONICO	18
11.6. PENALI PER RITARDO NEL BLOCCO DEL CATALOGO ELETTRONICO.....	18
11.7. PENALI PER RITARDO NELL'AGGIORNAMENTO DEI PRODOTTI ALL'INTERNO DEL CATALOGO ELETTRONICO.....	18
11.8. PENALI PER INSERIMENTO NEL CATALOGO ELETTRONICO DI PRODOTTI SENZA LA PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL COMMITTENTE	18
11.9. PENALI PER RITARDO NELL'INVIO DEL FILE PER L'INTEGRAZIONE SU SAP.....	18
11.10. PENALI PER INSERIMENTO NEL CATALOGO ELETTRONICO DI PRODOTTI SENZA LA PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL COMMITTENTE	19
11.11. MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE PENALITA'	19
12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	19

1. PREMESSA

Il presente Capitolato tecnico e speciale d'appalto (d'ora in poi anche solo "Capitolato") descrive le condizioni minime che il Fornitore dovrà rispettare nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura di prodotti di cancelleria e di carta in risme da fibre vergini e riciclata a favore di Sport e salute S.p.A. (d'ora in poi anche solo "Committente").

2. OGGETTO

L'appalto ha ad oggetto la stipula di un accordo quadro, concluso con un solo operatore economico, per la fornitura di prodotti di cancelleria e di carta in risme da fibre vergini e riciclata.

È attribuito, nell'Allegato B "Modulo offerta economica", il quantitativo stimato per ciascun prodotto richiesto.

Tali quantitativi rappresentano una stima orientativa e non vincolante che sarà utilizzata esclusivamente ai soli fini della valutazione delle offerte. Non dovranno pertanto ritenersi vincolanti ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture e i servizi connessi sino alla concorrenza dell'importo massimo di spesa indicato al successivo paragrafo 3, senza alcun limite sulle quantità di prodotti richiesti in gara, le quali potranno variare in aumento o in diminuzione durante il periodo di validità dell'accordo quadro in funzione delle effettive esigenze del Committente.

La fornitura dovrà intendersi comprensiva di tutti i servizi descritti nel presente capitolato.

3. IMPORTO MASSIMO DI SPESA

L'importo massimo di spesa per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è pari ad **€ 214.246,19**, al netto dell'IVA.

Gli oneri della sicurezza sono pari a zero, trattandosi di mera fornitura senza posa in opera.

4. DURATA

Il Contratto decorre dalla data della stipula ed ha validità 36 mesi.

Il Committente emetterà, durante la vigenza contrattuale, singole richieste di fornitura, attraverso le funzionalità del **Catalogo elettronico**, le cui funzionalità sono descritte al successivo paragrafo 8.5, fino alla concorrenza dell'importo massimo di spesa indicato al precedente paragrafo 3.

Le richieste di fornitura potranno essere emesse dai punti ordinati del Committente dislocati su tutto il territorio nazionale (Direzione Centrale, n. 20 sedi territoriali Sport e salute).

Qualora alla scadenza del Contratto non sia stato raggiunto l'importo massimo di spesa, le Parti potranno concordare una eventuale proroga del Contratto per un periodo di ulteriori 12 mesi.

Il Contratto si intenderà terminato anche prima della scadenza, o dell'eventuale termine di proroga, nell'ipotesi di totale raggiungimento dell'importo massimo di spesa.

Il Fornitore non potrà avanzare pretese o diritti nel caso in cui il contratto venga a scadenza prima del termine citato per il raggiungimento dell'importo massimo di spesa.

5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In conformità all'articolo 57 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (d'ora in poi anche solo "Codice") che prevede l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, i prodotti in carta dovranno essere realizzati tenendo conto di quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2013 (G.U.

Sport e salute S.p.A.

n. 102 del 3 maggio 2013) con cui sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013.

I criteri sono suddivisi per due "tipologie di carta":

- la carta costituita da fibre di cellulosa riciclata per almeno il 70%;
- la carta costituita da fibre di cellulosa mista o vergine;

e, per ognuno di esse, dovranno possedere tre requisiti ambientali, che riguardano:

1. i requisiti delle fibre
2. le sostanze pericolose
3. il rilascio delle polveri.

La fornitura di prodotti di carta in risme da fibre vergini e riciclata e di prodotti di cancelleria che vengono realizzati con carta da fibre vergini e riciclata dovrà inoltre avvenire con imballaggi che rispettano i requisiti ambientali.

La dimostrazione del possesso dei requisiti sopra elencati dovrà essere fornita dalla sola Impresa risultata prima in graduatoria.

Con riferimento ai prodotti di cancelleria che presentino la dicitura nella descrizione di "Carta verde" si precisa sin d'ora che questi dovranno essere realizzati con carta da fibre vergini o riciclata che rispetta i requisiti indicati al presente paragrafo del Capitolato tecnico e speciale d'appalto.

5.1. CRITERI AMBIENTALI MINIMI DELLE RISME DI CARTA O DEI PRODOTTI DI CANCELLERIA IN CARTA, COSTITUITE DA FIBRE DI CELLULOSA RICICLATA PER ALMENO IL 70%

I criteri per la carta per copie e grafica riciclata - c.p.v. 30197630-1 (carta per stampa) e c.p.v. 30197643-5 (carta per fotocopie) – definiti nei Criteri Ambientali Minimi conformi al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 4 Aprile 2013, pubblicato nella G.U. GU n.102 del 3-5-2013) riguardano tre aspetti:

Requisiti delle fibre

La carta dovrà essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% in peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta dovranno provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- A. dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- B. dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel;
- C. del marchio "FSC® Recycled" (oppure "FSC® Riciclato") *FSC: Forest Stewardship Council® (Standard for Chain of Custody Certification FSC-STD-40-004; Requirements for use of the FSC trademarks by Certificate Holders FSC-STD-50-001; Standard for Company evaluation of FSC controlled wood FSC-STD-40-005)* o "PEFC® Recycled" (oppure Riciclato "PEFC®") *PEFC: Programme for Endorsement of Forest Certification® schemes (Schema di Certificazione della Catena di Custodia dei prodotti di origine forestale PEFC ITA 1002:2020 Requisiti per gli utilizzatori dello schema PEFC, Regole d'uso del logo PEFC -Requisiti, Standard PEFC Council PEFC ST 2001:2020)* ;
- D. di altre certificazioni di parte terza etichetta ambientale ISO di Tipo I (conforme alla ISO 14024) che prevedono questo criterio, relativo ai requisiti delle fibre, tra i requisiti della certificazione;

Sport e salute S.p.A.

- E. di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO di Tipo II (conforme alla ISO 14021) che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto.

Per i prodotti in possesso di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO di Tipo II, che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70%, non ancora convalidata, è necessario presentare la dichiarazione del produttore, con documentazione probatoria allegata:

- nel caso della dimostrazione del rispetto del criterio sul riciclato, la documentazione tecnica da presentare dovrà specificare le qualità di carta da macero impiegate in base alla classificazione della norma UNI-EN 643 e le relative quantità, espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria (ADII) nella fabbricazione della carta o della pasta. Inoltre, dovrà essere ricostruita la filiera di riferimento delle diverse tipologie di carta da macero impiegata, attraverso l'indicazione della ragione sociale, della sede legale ed operativa dei fornitori e subfornitori dei produttori;
- nel caso di dimostrazione del criterio sulle fonti legali/a gestione responsabile, dovrà essere fornita documentazione pertinente quale: certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali, permesso di esportazione dal paese di origine, documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso, documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene) c/o qualsiasi altro documento che dimostri il contributo e l'impegno sociale e ambientale del gestore o del proprietario delle foreste di provenienza.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni o etichette, dovrà altresì essere fornita una dichiarazione che attesti la conformità al criterio con l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera.

I costi dell'eventuale ispezione dovranno intendersi a carico dell'Impresa.

Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni

Il cloro gassoso non dovrà essere usato come agente sbiancante.

Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non dovranno essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- A. dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- B. dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel;
- C. di altre certificazioni di parte terza etichetta ambientale ISO di Tipo I (conforme alla ISO 14024) che prevedono questo criterio, relativo alle sostanze pericolose, tra i requisiti della certificazione;
- D. di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO di Tipo II (conforme alla ISO 14021), che attesti il mancato utilizzo di cloro gassoso come agente sbiancante convalidata da un organismo riconosciuto.

È presunta conforme, per quel che riguarda il mancato utilizzo del cloro gassoso come agente sbiancante, la carta ECF (Elemental Chlorine Free) poiché prodotta da pasta sbiancata senza utilizzare cloro elementare (cloro gassoso) e la carta TCC (Tomi Chlorine Free), poiché prodotta da pasta sbiancata senza utilizzare né cloro elementare né biossido di cloro.

Sport e salute S.p.A.

Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, presunta conforme, né di certificazioni di parte terza specifiche, dovranno essere fornite le schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti la conformità al criterio sopra indicato, con l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera.

I costi dell'eventuale ispezione dovranno intendersi a carico dell'Impresa.

Rilascio delle polveri

Per assicurarsi che la carta sia di qualità elevata, e quindi in assenza di spolvero, è necessario che venga assicurato il mancato rilascio delle polveri, durante l'uso in stampa o in copia.

Le norme tecniche per verificare l'assenza di tali rilasci sono così individuate:

- EN 12281 - «Carta per stampa e carta per ufficio. Requisiti per carta per copia con procedimento di riproduzione con toner secco»
- EN 12858 - «Carta - Carta per stampa e carta per ufficio - Requisiti per moduli continui».

Al fine di verificare questa caratteristica verrà richiesto, all'Impresa risultata prima in graduatoria, un campione da testare nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

5.2. CRITERI AMBIENTALI MINIMI DELLE RISME DI CARTA O DEI PRODOTTI DI CANCELLERIA FIBRE VERGINI O MISTE

I criteri per la carta per copia e grafica in fibre vergini o miste - c.p.v. 30197630-1 (carta per stampa) e c.p.v. 30197643-5 (carta per fotocopie) - definiti nei seguenti Criteri Ambientali Minimi conformi al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 4 Aprile 2013, pubblicato nella G.U. GU n.102 del 3-5-2013), riguardano tre aspetti:

Requisiti delle fibre

La fibra grezza della carta può essere costituita interamente da fibre di cellulosa vergine o da fibre di cellulosa "mista" (ovvero costituita da fibre vergini e riciclate, con contenuto di cellulosa riciclata inferiore al 70% in peso rispetto al totale).

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- A. dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo
- B. dell'etichetta ecologica Nordic Swan;
- C. della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscano la "catena di custodia" in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) *FSC: Forest Stewardship Council® (Standard for Chain of Custody Certification FSC-STD-40-004; Requirements for use of the FSC trademarks by Certificate Holders FSC-STD-50-001; Standard for company evaluation of FSC controlled wood FSC-STD-40-005)* o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC), puro o misto, o equivalente;
- D. di altre certificazioni di parte terza etichetta ambientale ISO di Tipo I (conforme alla ISO 14024) che prevedono questo criterio, relativo alle fibre, tra i requisiti della certificazione. In questo caso l'Impresa partecipante dovrà indicare la certificazione posseduta;
- E. di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO di Tipo II (conforme alla ISO 14021) che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto.

Sport e salute S.p.A.

Per i prodotti in possesso di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO di Tipo II, che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70%, non ancora convalidata, dovrà essere presentata la dichiarazione del produttore, con documentazione probatoria allegata:

- nel caso della dimostrazione del rispetto del criterio sul riciclato, la documentazione tecnica da presentare dovrà specificare le qualità di carta da macero impiegate (in base alla classificazione della norma UNI-EN 643) e le relative quantità, espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata (MA) nella fabbricazione della carta o della pasta si dovrà ricostruire le filiere di riferimento delle diverse tipologie di carta da macero impiegata, attraverso l'indicazione della ragione sociale, della sede legale ed operativa dei fornitori e subfornitori dei produttori;
- nel caso di dimostrazione del criterio sulle fonti legali/a gestione responsabile, dovrà essere fornita documentazione pertinente quale; certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali, permesso di esportazione dal paese di origine, documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso, documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre c/o qualsiasi altro documento che dimostri il contributo e l'impegno sociale e ambientale del gestore o del proprietario delle foreste di provenienza.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, dovrà essere fornita una dichiarazione che attesti la conformità al criterio con l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera.

I costi dell'eventuale ispezione dovranno intendersi a carico dell'Impresa.

Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni

Il cloro gassoso non dovrà essere usato come agente sbiancante.

Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non dovranno essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiama, ai disperdenti.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- A. dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- B. dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel;
- C. di altre certificazioni di parte terza etichetta ambientale ISO di Tipo I (conforme alla ISO 14024) che prevedono questo criterio, relativo alle sostanze pericolose, tra i requisiti della certificazione. In questo caso l'Impresa partecipante dovrà indicare la certificazione posseduta;
- D. di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO di Tipo II (conforme alla ISO 14021), che attesti il mancato utilizzo di cloro gassoso come agente sbiancante convalidata da un organismo riconosciuto.

È presunta conforme, per quel che riguarda il mancato utilizzo del cloro gassoso come agente sbiancante, la carta ECF (Elemental Chlorine Free) poiché prodotta da pasta sbiancata senza utilizzare cloro elementare (cloro gassoso) e la carta TCC (Tomi Chlorine Free), poiché prodotta da pasta sbiancata senza utilizzare né cloro elementare né biossido di cloro.

Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, presunta conforme, né di certificazioni di parte terza specifiche, dovranno essere fornite le schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti la conformità al criterio sopra indicato,

Sport e salute S.p.A.

con l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera.

I costi dell'eventuale ispezione dovranno intendersi a carico dell'Impresa.

Rilascio delle polveri

Per assicurarsi che la carta sia di qualità elevata, e quindi in assenza di spolvero, è necessario che venga assicurato il mancato rilascio delle polveri, durante l'uso in stampa o in copia.

Le norme tecniche per verificare l'assenza di tali rilasci sono così individuate:

- EN 12281 - «Carta per stampa e carta per ufficio. Requisiti per carta per copia con procedimento di riproduzione con toner secco»
- EN 12858 - «Carta - Carta per stampa e carta per ufficio - Requisiti per moduli continui».

Al fine di verificare questa caratteristica verrà richiesto all'Impresa risultata prima in graduatoria un campione da testare nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

5.3. CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEGLI IMBALLAGGI

Nel corso della fornitura si dovranno utilizzare imballaggi e/o bancali riciclabili e comunque non costituiti da materiali sintetici alogenati. Si dovranno utilizzare imballaggi costituiti da un unico materiale (monomateriale) o da più componenti, facilmente separabili manualmente, che possono essere inviati a raccolta differenziata. Gli imballaggi in materiali cartacei dovranno avere le caratteristiche sopra menzionate.

Le certificazioni FSC 100%, PEFC 100% o certificazione equivalente valgono come mezzo di prova per dimostrare la provenienza dei materiali da foreste e boschi gestiti in modo sostenibile.

6. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche dei prodotti oggetto di gara sono riportate nell'Allegato 1 al presente Capitolato "Caratteristiche dei prodotti".

Il materiale offerto dovrà corrispondere alle tipologie, alle caratteristiche tecniche richieste e alle norme di legge e di regolamento vigente che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Tutti i prodotti dovranno essere esenti da difetti e/o vizi occulti ed essere garantiti per un sicuro funzionamento.

Tutti i prodotti dovranno essere conformi alla normativa nazionale e comunitaria vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 206/2005 (recante disposizioni relative alla sicurezza generale dei prodotti), e all'eventuale possesso del marchio CE, se obbligatorio ai sensi della suddetta normativa.

Il Fornitore dovrà essere in grado di fornire tutte le tipologie di materiale richiesto, rispettando descrizioni e caratteristiche indicate (e colore se indicato), offrendo sempre, nella scelta, prodotti di qualità medio/alta.

Il Committente potrà effettuare controlli sui prodotti forniti, atti a verificare (anche avvalendosi di laboratori certificati) la corrispondenza degli stessi alle caratteristiche tecniche richieste in gara e alle relative schede tecniche. La mancanza di una o più delle caratteristiche minime richieste potrà dare luogo alla revoca dell'aggiudicazione o alla risoluzione del Contratto.

7. CONFEZIONAMENTO

Fornitore dovrà garantire un confezionamento minimo di vendita (la modalità minima di consegna del numero di pezzi corrispondenti all'unità di misura indicata nell'Allegato "Modulo offerta economica") dei prodotti non superiore al confezionamento massimo tollerato ed indicato nell'Allegato B "Modulo offerta economica", alla colonna "Confezionamento".

Sport e salute S.p.A.

Il confezionamento dei Prodotti deve altresì:

- essere realizzato con l'uso di materie prime non nocive e deve comunque possedere formato e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale;
- essere regolarmente sigillato.

8. SERVIZI CONNESSI

I servizi di seguito descritti sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo è incluso nel costo del prezzo unitario corrisposto dal Committente:

- Consegna;
- Gestione resi;
- Call center;
- Gestione reclami;
- Catalogo Elettronico.

8.1. SERVIZIO DI CONSEGNA

Gli oneri relativi alla consegna della fornitura su tutto il territorio nazionale sono interamente a carico del Fornitore. Per consegna si intende ogni onere relativo al confezionamento, imballaggio, trasporto, consegna al piano stradale o al magazzino o consegna al piano e qualsiasi attività ad essa strumentale. Il Fornitore pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

Il Fornitore dovrà consegnare la merce all'indirizzo chiaramente indicato nella Richiesta di fornitura entro il termine stabilito al successivo paragrafo 8.1.2.

Non saranno ammesse consegne parziali salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e il Punto ordinante.

La consegna dovrà essere effettuata al piano intendendo per piano un punto di deposito dei prodotti all'interno della stessa sede di consegna del Punto ordinante, anche non raggiungibile tramite montacarichi e alternativo al magazzino.

Se richiesta la consegna al piano stradale (esclusivamente per Richieste di fornitura in pallet/bancali) la stessa dovrà essere effettuata con un automezzo dotato di sponda idraulica. Il pallet/bancale non dovrà essere sballato ma consegnato e posizionato integro. Nel caso di richiesta di consegna al piano stradale i Pallet/Bancali dovranno essere depositati al magazzino, intendendo per magazzino un locale utilizzato dal Punto ordinante per lo stoccaggio dei prodotti, purché quest'ultimo sia posizionato al livello del piano stradale ovvero raggiungibile tramite montacarichi e il cui accesso sia comunque non limitato da barriere architettoniche strutturali.

I punti ordinanti assicureranno l'accessibilità dell'automezzo dotato di sponda idraulica fino al luogo di scarico.

L'avvenuta consegna sarà comprovata dal documento di trasporto. La firma all'atto del ricevimento dei prodotti indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto; l'incaricato del Punto ordinante potrà accertare quantità e qualità in un successivo momento.

Tale verifica dovrà comunque essere accettata ad ogni effetto dal Fornitore.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il Fornitore sarà tenuto a completare urgentemente la fornitura fermo restando l'applicazione delle penali indicate al successivo paragrafo 11 a partire dal giorno della segnalazione da parte del Punto ordinante.

Sport e salute S.p.A.

Eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pagate e di conseguenza saranno restituite al Fornitore con spese a proprio carico.

Il documento di trasporto, in duplice copia, dovrà obbligatoriamente indicare:

- 1) il numero di riferimento della Richiesta di fornitura
- 2) la data della richiesta;
- 3) la data di consegna;
- 4) il luogo di consegna;
- 5) la codifica dei prodotti consegnati;
- 6) tipologia, la quantità dei prodotti e le modalità di consegna.

La tipologia del prodotto dovrà essere individuabile dalle seguenti caratteristiche: denominazione commerciale, marca, caratteristiche del prodotto.

Una copia del documento di trasporto verrà consegnata all'incaricato del Punto ordinante e dovrà essere firmata anche dal soggetto, incaricato dal Fornitore, per il trasporto dei prodotti.

Il Fornitore sarà responsabile e garante del trasporto, da effettuarsi con mezzi adeguati, tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei prodotti.

Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità e la qualità che verranno riscontrate conformi dai Punti ordinanti.

Tutte le spese di deposito, giacenza, stoccaggio, imballaggio, smaltimento degli imballi, carico e scarico, facchinaggio, consegna finale, sono a carico del Fornitore e sono già comprese nel prezzo offerto.

8.1.1. ORDINATIVO MINIMO DI CONSEGNA

Ciascun Punto ordinante potrà emettere Richieste di fornitura il cui valore non risulti inferiore ad € 50,00 (Euro cinquanta) + IVA. Nel caso di ordinativi di valore inferiore è facoltà del fornitore accettare o meno tali importi.

8.1.2. TEMPI DI CONSEGNA

La consegna, nelle diverse modalità previste, dovrà avvenire entro e non oltre i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali indicate al successivo paragrafo 11, per ogni giorno lavorativo di ritardo:

- a) entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data della richiesta effettuata attraverso il Catalogo elettronico;
- b) per richiesta di fornitura urgente, entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni lavorativi a decorrere dalla data della richiesta effettuata attraverso il Catalogo elettronico;
- c) [Esclusivamente per Richieste di fornitura in pallet/bancali] per richieste di fornitura standard espresse in pallet/bancali, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della richiesta effettuata attraverso il Catalogo elettronico;
- d) [Esclusivamente per Richieste di fornitura in pallet/bancali] per richieste di fornitura urgente espresse in pallet/bancali, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della richiesta effettuata attraverso il Catalogo elettronico.

Il Fornitore, entro 1 giorno lavorativo dalla data della Richiesta di fornitura, dovrà dare riscontro al Punto ordinante, comunicando la data prevista di consegna nel rispetto dei termini sopra indicati. Il Fornitore si impegna, altresì, a contattare telefonicamente e/o tramite e-mail i referenti indicati nella Richiesta di fornitura, con un preavviso di almeno 1 giorno lavorativo, per convenire modalità ed orari di consegna.

Sport e salute S.p.A.

Per il rispetto dei tempi di consegna e di avviso fanno eccezione i periodi sottoindicati:

- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio;
- seconda e terza settimana di agosto.

8.2. GESTIONE RESI

Nel caso di difformità qualitativa (quale a titolo esemplificativo la mancata corrispondenza per modello, formato e/o tipologia, integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio, tra prodotti richiesti e prodotti consegnati, prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa in eccesso (numero di Prodotti) tra la Richiesta di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate successivamente rispetto a quanto riportato nel documento di trasporto, il Committente invierà una contestazione scritta, al Fornitore, attivando le pratiche di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Il ritiro della merce in eccesso o la sostituzione dei prodotti non conformi dovranno essere effettuati senza alcun onere per il Committente entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e il Fornitore dovrà concordare con il Punto ordinante le modalità di ritiro. In caso di ritardi ingiustificati saranno applicate le penali indicate al successivo paragrafo 11, per ogni giorno lavorativo di ritardo. Il Fornitore sarà tenuto a provvedere, contestualmente al ritiro, ove occorrente, alla consegna dei prodotti effettivamente ordinati e/o esenti da vizi, difformità o difetti.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il Fornitore sarà tenuto a completare urgentemente la fornitura fermo restando l'applicazione delle penali indicate al successivo paragrafo 11 a partire dal giorno della segnalazione da parte del Punto ordinante.

Al positivo completamento dell'attività di ritiro dei prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, laddove necessaria, il Fornitore dovrà redigere un apposito "verbale di reso", in contraddittorio con l'incaricato del Punto ordinante, riportante almeno le informazioni relative alla data di comunicazione della pratica di reso, alle ragioni della contestazione e all'attestazione dell'avvenuta sostituzione/ritiro dei prodotti. Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito.

Inoltre, se entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione il Fornitore non abbia proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, il Punto ordinante ha facoltà di restituirli presso la sede del Fornitore. I costi sostenuti dal Punto ordinante per tale operazione saranno rimborsati dal Fornitore. I Punti ordinanti non sono tenuti a rispondere di eventuali danni subiti dai Prodotti in conseguenza della giacenza presso le loro sedi.

8.3. SERVIZIO DI CALL CENTER

Alla data di stipula del Contratto, il Fornitore dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di Call Center, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata del Contratto, mediante la predisposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail. I riferimenti del Call Center dovranno essere indicati nella documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto.

Il servizio dovrà essere disponibile in tutti i giorni lavorativi dell'anno dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, ad eccezione del sabato, domeniche e festività nazionali e locali, dei giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio, della seconda e terza settimana di agosto.

Durante queste fasce orarie le chiamate effettuate dagli Utenti dei Punti ordinanti dovranno essere ricevute da un operatore addetto, mentre dopo tali orari, ivi inclusi i giorni non lavorativi, dovrà essere attiva una segreteria telefonica che registri le chiamate che si intenderanno come ricevute entro la successiva ora lavorativa di apertura del Call Center (ovvero alle ore 14:00 dello stesso giorno lavorativo o alle ore 9:00 del giorno lavorativo successivo). Il Call Center dovrà essere in grado di soddisfare le richieste di assistenza per:

Sport e salute S.p.A.

- richiedere informazioni sui servizi compresi nel Contratto;
- richiedere chiarimenti sulle modalità di compilazione e invio della Richiesta di fornitura;
- richiedere chiarimenti ed informazioni sulle modalità di consegna e/o sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- inoltrare i reclami;
- consultazione e utilizzo del Catalogo elettronico.

Il Call Center dovrà essere costantemente in contatto con il Responsabile della fornitura al fine di trasmettere tempestivamente ogni segnalazione e/o reclamo effettuato dai Punti ordinanti.

8.4. GESTIONE DEI RECLAMI

Il Committente potrà segnalare al Fornitore le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio della fornitura e dei servizi ad essa connessi, ferma rimanendo l'applicazione della penale prevista per le singole fattispecie.

Con riferimento alla tabella sotto riportata "TIPOLOGIA DI RECLAMO", qualora il numero totale dei reclami pervenuti nell'arco temporale di 3 mesi sia uguale o superiore a n. 5 reclami relativi a diverse tipologie di reclamo, ovvero uguale o superiore a n. 3 reclami della medesima tipologia di reclamo, verranno applicate le penali indicate al successivo paragrafo 11:

TIPOLOGIA DI RECLAMO	
A	Difformità qualitativa tra la Richiesta di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore (quale a titolo esemplificativo la mancata corrispondenza per modello, formato e/o tipologia, integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio, tra prodotti richiesti e prodotti consegnati, prodotti viziati o difettosi)
B	Difformità quantitativa (in eccesso e in difetto) tra la Richiesta di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore
C	Contestazione
D	Mancato rispetto dei tempi consegna
E	Disservizio del Call Center
F	Disservizio del Responsabile della Fornitura
G	Mancato funzionamento del Catalogo elettronico
H	Inserimento di prodotti nel Catalogo elettronico senza preventiva autorizzazione del Committente
I	Mancata comunicazione della sostituzione del Responsabile della fornitura
L	Ritardo nell'inserimento/sostituzione/cancellazione dei prodotti all'interno del Catalogo elettronico rispetto ai tempi definiti nel presente capitolato
M	Ritardo nel blocco delle funzionalità del Catalogo elettronico rispetto ai tempi definiti nel presente capitolato
N	Altra tipologia di reclamo

Qualora pervengano, per un determinato prodotto, almeno due reclami per malfunzionamento o scarsa qualità (a titolo meramente esemplificativo: penne che non scrivono; pennarelli che si asciugano in breve periodo; blocchetti riposizionabili che non si attaccano; articoli incollanti che non incollano; cucitrici non resistenti; ecc), il Fornitore sarà tenuto a sostituire detti prodotti con altri di

Sport e salute S.p.A.

migliore qualità al medesimo prezzo offerto in gara entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. In caso di ritardo verranno applicate le penali indicate al successivo paragrafo 11.

Gli eventuali reclami di cui ai commi precedenti, verranno contestati per iscritto al Fornitore; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 2 giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio del Committente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si procederà a norma dei precedenti commi secondo e terzo.

8.5. CATALOGO ELETTRONICO

Il Committente, per la gestione dei propri acquisti richiederà al Fornitore l'accesso e l'utilizzo di un Catalogo elettronico dedicato, attraverso un sistema "Internet based", e dei servizi ad esso connessi.

Il Catalogo elettronico dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla identificazione dei singoli articoli oggetto del Contratto; a titolo esemplificativo e non esaustivo il catalogo dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Immagine a colori dell'articolo
- Codice articolo
- Descrizione articolo
- Modello
- Marca
- Produttore
- Unità di misura
- Confezione
- Caratteristiche tecniche
- Prezzo.

Relativamente all'erogazione del servizio di accessibilità ed utilizzo del Catalogo elettronico, il Fornitore dovrà, entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara, rilasciare al Committente Servizi un catalogo provvisorio ed apposite utenze di prova per la verifica delle funzionalità richieste e dovrà definire con il Committente, entro il termine di 10 giorni lavorativi, le modifiche necessarie per la personalizzazione del catalogo.

Entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla definizione delle specifiche concordate, il Fornitore dovrà mettere a disposizione del Committente il Catalogo elettronico definitivo per il necessario collaudo, che dovrà concludersi entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi. In caso di ingiustificato ritardo o in caso di mancata implementazione delle modifiche richieste, il Committente si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento del maggior danno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Catalogo elettronico dovrà consentire le seguenti funzionalità:

- consultazione dei prodotti oggetto della fornitura, con visualizzazione di immagine, descrizione dettagliata e confezionamento;
- visualizzazione del prezzo concordato in sede di gara per il singolo prodotto.

Inoltre, a seconda dei livelli di abilitazione, permettere di:

- visualizzare, il prezzo concordato in sede di gara per il singolo prodotto;
- scegliere il prodotto ed indicarne le quantità;
- visualizzare l'importo totale della Richiesta di fornitura;

Sport e salute S.p.A.

- inviare al Fornitore la Richiesta di fornitura in formato elettronico;
- verificare gli impegni assunti ed il budget iniziale e residuo assegnato;
- creare almeno 4 livelli gerarchici di autorizzazione;
- gestire la sospensione temporanea degli ordini in attesa di autorizzazione;
- variare la password di accesso da parte dell'Utente o degli Utenti autorizzato/i;
- controllare lo stato di evasione dell'ordine, in tutte le sue fasi;
- monitorare la consegna e visionare eventuali righe non evase.

L'accesso ai prodotti del Catalogo elettronico dovrà avvenire sia per navigazione gerarchica sulle pagine del Catalogo tramite appositi indici tematici, sia attraverso un motore di ricerca. In particolare, dovranno essere disponibili le seguenti modalità e chiavi di ricerca:

- ricerca per codice originale di prodotto;
- ricerca per parola chiave.

L'accesso al portale dovrà essere garantito tutti giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00, esclusa la domenica.

L'eventuale interruzione del servizio dovrà essere comunicata al Committente entro 24 ore dalla data prevista, salvo cause di forza maggiore. Il Fornitore dovrà altresì comunicare i tempi di ripresa del servizio, che comunque non dovranno essere superiori alle 24 ore dalla stessa data.

Decorso tale termine qualora il servizio di accesso ed utilizzo del portale non venga ripristinato, il Committente applicherà le penali indicate al successivo paragrafo 11.

A titolo indicativo e non esaustivo, il Committente potrà utilizzare i seguenti quattro livelli gerarchici per catalogare i propri utilizzatori:

- Utente di primo livello (Amministratore): profilo avente i massimi diritti d'accesso, in grado di definire e gestire nuovi Utenti di secondo, terzo e quarto livello, modificarne le caratteristiche, emettere ordini, visualizzare e stampare sia gli ordini che le statistiche di tutti gli altri Utenti.
- Utente di secondo livello: profilo in grado di emettere ordini, visualizzare e stampare sia gli ordini che le statistiche limitatamente agli Utenti di terzo livello.
- Utente di terzo livello: profilo in grado di approvare/respingere la Richieste di fornitura;
- Utente di quarto livello: profilo in grado di approvare/respingere la Richieste di fornitura approvate dall'Utente di terzo livello.

Dovranno essere presenti le seguenti ulteriori funzionalità:

- possibilità di creare delle Divisioni aziendali e di assegnare gli Utenti a ciascuna Direzione;
- possibilità di indicare, per ogni singola Divisione aziendale, il centro di costo e di responsabilità;
- possibilità di inserire, per ogni singola Divisione aziendale, un valore di spesa limitativo che diminuirà contestualmente all'inserimento degli ordini da parte di tutti gli Utenti assegnati alla Direzione o, in alternativa, possibilità di inserire a livello aziendale un valore di spesa limitativo che diminuirà contestualmente all'inserimento degli ordini da parte di tutti gli Utenti abilitati al catalogo;
- possibilità di indicare, in fase di Richiesta di fornitura, un codice progetto/iniziativa il cui elenco verrà fornito dal Committente in fase di configurazione iniziale;
- possibilità di configurare, per ciascun Utente, un indirizzo di consegna di default che potrà essere modificato in fase d'ordine;

Sport e salute S.p.A.

- Lato Fornitore: possibilità di indicare la data di evasione dell'ordine;
- Possibilità di visualizzare ed esportare in formato Excel il dettaglio completo degli ordini emessi in un determinato periodo temporale contenente almeno le seguenti info (con possibilità di impostare filtri):
 - Data ordine;
 - Codice prodotto;
 - Descrizione sintetica ed estesa del prodotto;
 - Data evasione;
 - Quantità (confezioni ordinate);
 - N Pezzi che compongono la confezione;
 - Prezzo unitario;
 - Prezzo totale;
 - Utente ordinante;
 - Divisione aziendale ordinante.

Il sistema dovrà consentire, di impostare un budget per ciascuna Divisione aziendale (all'interno della Divisione verranno inseriti uno o più Utenti).

Al raggiungimento del Budget assegnato non dovrà essere consentita l'emissione di Richieste di fornitura.

Il Committente fornirà al Fornitore, in fase di configurazione, per l'importazione massiva sul Catalogo elettronico, le seguenti informazioni:

- la lista degli Utenti da abilitare con i relativi profili;
- la lista delle Divisioni aziendali da creare con indicazione degli Utenti da assegnare a ciascuna Divisione;
- i centri di costo e di responsabilità;
- gli indirizzi di consegna di default;
- i budget da assegnare;
- la lista dei codici progetto/iniziativa.

Successivamente il sistema dovrà consentire all'Utente amministratore di gestire i dati sopra indicati (inserimento, modifica, eliminazione).

Il Fornitore sarà altresì tenuto ad inviare al Committente con cadenza periodica (quindicinale o mensile) un file in formato txt contenente le informazioni riportate nell'Allegato 2.

Il Fornitore dovrà garantire la conservazione e la disponibilità dei dati presenti nel catalogo per 12 mesi oltre la durata del Contratto. Decorsi i 12 mesi il Fornitore dovrà garantire la disponibilità di tutti i dati in un formato ritenuto idoneo per una eventuale importazione all'interno degli ERP aziendali.

Il Fornitore dovrà, inoltre, curare la formazione, anche a distanza, degli Utenti del Committente all'uso dello strumento. La formazione dovrà essere effettuata da personale individuato con specifica conoscenza e praticità d'uso delle applicazioni informatiche fornite. A questo effetto il Fornitore dovrà inoltre mettere a disposizione, in formato elettronico, un Manuale Operativo che descriva tutte le funzionalità necessarie per accedere al catalogo e utilizzare i servizi ad esso connessi.

Il Committente potrà richiedere il blocco temporaneo del Catalogo elettronico e, in tal caso, il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la Richiesta entro 2 giorni lavorativi dalla stessa.

9. SOSTITUZIONE/CANCELLAZIONE PRODOTTI E INSERIMENTO PRODOTTI FUORI CATALOGO

In un'ottica di cooperazione e collaborazione sul lungo periodo, il Fornitore si impegnerà a proporre nuovi prodotti con specifiche equivalenti o superiori, anche in termini di sostenibilità, a quelle già approvate dal Committente in sostituzione / completamento di quelli descritti nel Modulo offerta economica al fine di ottimizzare la spesa e migliorare la qualità dei beni forniti.

Il Committente si riserva il diritto di accettare o meno i prodotti in questione.

A questo effetto, il Fornitore incontrerà periodicamente il Committente per concordare il piano di miglioramento e relativi impegni.

Il Fornitore può proporre nuovi modelli di prodotti, sempre nel rispetto delle specifiche definite nel corso dell'appalto qualora:

- risultino più convenienti in termini di prezzo rispetto all'attuale prodotto;
- l'attuale prodotto sia uscito di produzione.

In entrambi i casi, il nuovo prodotto dovrà avere almeno le caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali minime richieste nell'Allegato 1 e dovrà essere fornito a condizioni economiche uguali o inferiori a quelle offerte in sede di gara; inoltre il Fornitore fornirà, assieme alla richiesta di sostituzione, la scheda tecnica del nuovo prodotto e, qualora richiesto dal Committente, il relativo campione. Inoltre, nel caso in cui il prodotto sia uscito di produzione, il Fornitore invierà al Committente la dichiarazione del legale rappresentante del Produttore che il prodotto sostituito è uscito di produzione.

Si precisa inoltre che nel caso in cui il nuovo prodotto abbia un numero di pezzi a confezione diverso dal prodotto sostituito, il prezzo unitario per confezione sarà ricalcolato sulla base del numero di pezzi contenuti nella nuova confezione.

Qualora si ritenesse necessario, il Committente si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore la fornitura di ulteriori articoli, diversi da quelli indicati nel Modulo offerta economica. In tal caso il Fornitore dovrà presentare un preventivo per le suddette ulteriori forniture entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta. Il Committente, valutata la congruità dei prezzi offerti, richiederà al Fornitore il caricamento dei nuovi articoli all'interno del Catalogo elettronico.

Si fa presente che per gli articoli non espressamente previsti in gara successivamente richiesti dal Committente o proposti dal Fornitore si applicano le regole definite nel presente documento e negli altri documenti di gara.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di richiedere la cancellazione di uno o più prodotti presenti nel Catalogo elettronico (inserimento, variazioni, cancellazione articoli, ecc.) tramite comunicazioni scritte (anche via email).

La sostituzione/l'inserimento/la cancellazione dei prodotti dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla Richiesta pena applicazione delle penali indicate al successivo paragrafo 11.

In nessun caso il Fornitore dovrà inserire nel Catalogo elettronico prodotti senza la previa autorizzazione del Committente pena l'applicazione delle penali indicate al successivo paragrafo 11.

10. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata del Contratto il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile della Fornitura, i cui riferimenti dovranno essere indicati al Committente nella documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto.

Il Responsabile della Fornitura dovrà essere in grado di:

- essere il referente del Committente;

Sport e salute S.p.A.

- implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dai vari Punti ordinanti.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del Contratto, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta al Committente, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

È fatta salva la possibilità per il Fornitore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione dei servizi.

11. PENALI

11.1. PENALI PER RITARDI NELLA CONSEGNA

In caso di ritardo nella consegna rispetto al termine stabilito al precedente paragrafo 8.1.2, verranno applicate le seguenti penali:

- Uno per mille per ogni giorno di ritardo;
- 50,00 € nel caso in cui si effettuino n. 2 ritardi anche di un solo giorno per ciascun ordine nel corso del mese di riferimento;
- 100,00 € nel caso in cui si effettuino n. 2 ritardi anche di un solo giorno per ciascun ordine nel corso di validità dell'accordo quadro.

Le penali sono cumulabili. La consegna parziale è da considerarsi equivalente alla mancata consegna nei termini previsti.

Se il ritardo dovesse superare il decimo giorno senza che il fornitore abbia provveduto alla consegna integrale di quanto dovuto, il Committente, oltre al diritto di applicare le penalità maturate, si riserva la facoltà insindacabile di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.2. PENALI PER RITARDI NEL RITIRO DELLA MERCE IN ECCESSO O NELLA SOSTITUZIONE DI PRODOTTI NON CONFORMI

In caso di ritardo nella nel ritiro della merce consegnata in eccesso, o nella sostituzione di prodotti non conformi, rispetto al termine stabilito al precedente paragrafo 8.2, verranno applicate le seguenti penali:

- Uno per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo dovesse superare il decimo giorno senza che il fornitore abbia provveduto al ritiro/alla sostituzione, il Committente, oltre al diritto di applicare le penalità maturate, si riserva la facoltà insindacabile di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.3. PENALI PER RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MASSIMO DI RECLAMI

Con riferimento alla tabella "TIPOLOGIA DI RECLAMO" riportata al precedente paragrafo 8.4., qualora il numero totale dei reclami pervenuti nell'arco temporale di 3 mesi sia uguale o superiore a n. 5 reclami relativi a diverse tipologie di reclamo, ovvero uguale o superiore a n. 3 reclami della medesima tipologia di reclamo, verrà applicata applicherà una penale di € 1.000,00.

Qualora il numero totale di reclami pervenuti nell'arco temporale di 3 mesi sia uguale o superiore a n. 10 reclami relativi a diverse tipologie di reclamo, ovvero uguale o superiore a n. 6 reclami della medesima tipologia di reclamo, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.4. PENALI PER RITARDO NELLA SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI PER I QUALI SONO PERVENUTI ALMENO 2 RECLAMI

In caso di ritardo nella sostituzione di prodotti per i quali sono pervenuti almeno 2 reclami per malfunzionamento o scarsa qualità verrà applicata una penale, per ciascun prodotto contestato, pari a € 100,00.

Qualora i giorni di ritardo risultino superiori a 5 giorni lavorativi consecutivi, ovvero a 15 giorni su base annuale, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.5. PENALI PER RITARDO NEL RIPRISTINO DELLE FUNZIONALITA' DEL CATALOGO ELETTRONICO

In caso di ritardo nel ripristino delle funzionalità del Catalogo elettronico, in caso di interruzione del servizio, rispetto al termine stabilito al precedente paragrafo 8.5, verrà applicata una penale pari all'uno per mille del valore dell'Accordo Quadro per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Qualora i giorni di ritardo nel ripristinare il servizio risultino superiori a 5 giorni lavorativi consecutivi, ovvero a 15 giorni su base annuale, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.6. PENALI PER RITARDO NEL BLOCCO DEL CATALOGO ELETTRONICO

In caso di ritardo nel blocco delle funzionalità del Catalogo elettronico rispetto al termine stabilito al precedente paragrafo 8.5, verrà applicata una penale pari all'uno per mille del valore dell'Accordo Quadro per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Qualora i giorni di ritardo risultino superiori a 5 giorni lavorativi consecutivi, ovvero a 10 giorni su base annuale, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.7. PENALI PER RITARDO NELL'AGGIORNAMENTO DEI PRODOTTI ALL'INTERNO DEL CATALOGO ELETTRONICO

In caso di ritardo nell'inserimento/cancellazione/sostituzione prodotti rispetto al termine stabilito al precedente paragrafo 9, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'Accordo Quadro per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Qualora i giorni di ritardo risultino superiori a 5 giorni lavorativi consecutivi, ovvero a 10 giorni su base annuale, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.8. PENALI PER INSERIMENTO NEL CATALOGO ELETTRONICO DI PRODOTTI SENZA LA PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

In caso di inserimento di prodotti nel Catalogo elettronico prodotti senza la previa autorizzazione del Committente verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni prodotto inserito non autorizzato dal Committente.

11.9. PENALI PER RITARDO NELL'INVIO DEL FILE PER L'INTEGRAZIONE SU SAP

In caso di ritardo nell'invio del file per l'integrazione su SAP verrà applicata una penale, all'uno per mille del valore dell'Accordo Quadro per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Qualora i giorni di ritardo risultino superiori a 5 giorni lavorativi consecutivi, ovvero a 15 giorni su base annuale, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, secondo le modalità previste nello Schema di contratto.

11.10. PENALI PER INSERIMENTO NEL CATALOGO ELETTRONICO DI PRODOTTI SENZA LA PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

In caso di inserimento di prodotti nel Catalogo elettronico prodotti senza la previa autorizzazione del Committente verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'Accordo Quadro per ogni prodotto inserito non autorizzato dal Committente.

11.11. MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE PENALITA'

Le modalità di contestazione delle penalità sono riportate nello Schema di contratto.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati, mensilmente, entro 60 giorni data fattura.

A tal fine il Committente invierà all'inizio di ciascun mese un Ordinativo di acquisto (OdA) riferito agli ordini evasi nel mese precedente. Solo dopo la ricezione dell'OdA il Fornitore potrà emettere la relativa fattura.

Maggiori dettagli sono riportati nello Schema di contratto.

13. ESTENSIONE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI/SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Fornitore si impegna estendere le prestazioni oggetto dell'appalto, alle medesime condizioni offerte al Committente, anche a tutte le Federazioni sportive nazionali e/o Società Partecipate che intendessero farne richiesta.

[FINE DOCUMENTO]